

Erika Coccato

Le belle “scoasse” una preziosa risorsa.

Progetto di recupero e valorizzazione del cocciame di vetro artistico

La strategia della simbiosi industriale, parte integrante dell'economia circolare, viene sfruttata al fine di creare una valida rete di sinergie con le aziende del territorio, generando soluzioni innovative per l'utilizzo del cocciame di vetro artistico, in gergo “bella scoassa”, grazie alle sue proprietà estetiche formali.

Dopo aver studiato nel dettaglio: scarsità delle risorse, simbiosi industriale, piattaforme di simbiosi ed esempi applicativi effettivi di tale strategia; approfondendo anche la differenza tra vetro industriale e vetro artistico, si è arrivati alla definizione del progetto. Con l'aiuto di una schematizzazione visiva viene esposto il concetto di base della rete. Il fulcro dell'attività, è rappresentato dalla realizzazione di un punto di analisi, selezione e smistamento del cocciame proveniente dalle varie produzioni di vetro artistico, in un luogo da definirsi tra: Murano, Porto Marghera e Punta San Giuliano. Da qui, tramite differenti percorsi, il materiale suddiviso potrà essere reimpiegato: come materia prima seconda all'interno delle fornaci; come componente per la produzione di calcestruzzo o sottofondo stradale; come nuova materia prima all'interno di altri cicli produttivi, per la realizzazione di rivestimenti, pannellature ed altro.

L'esigenza di dare vita ad una serie di sperimentazioni guidate, tramite l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti adeguati, resi disponibili tramite una piattaforma online favorendo la condivisione e l'accrescimento della ricerca, si lega sia allo scopo di approfondire la conoscenza del materiale sia alla ricerca di soluzioni ottimali per l'impiego di tale scarto. Nel realizzare i campioni prova ci si è avvalsi della collaborazione del prof. Jacopo Gioli insegnante di vetro e del Maestro Vetraio Giuliano Ballarin che ha gentilmente fornito il materiale base. Per concludere si è ipotizzato un futuro sviluppo del sistema che accentri in un unico luogo le molteplici mansioni, dando vita ad un nuovo polo di ricerca.